Visita pastorale a Fornovo, don Storari: «Sono stati tre giorni intensi per riscoprire la bellezza del vivere in comunità e la gioia dell’essere Chiesa»

.

Benvenuto Vescovo Antoni
DIOCESI DI CREMONA

DIOCESI DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

BENVENUTO
SUA ECCELLENZA
MONS.
ANTONIO
DIOCESI
DI CREMONA

BENVENUTO
SUA ECCELLENZA
DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI DI CREMONA

DIOCESI DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

Guarda la photogallery completa

“Tre giorni intensi per riscoprire la bellezza del vivere in comunità e la gioia dell’essere Chiesa”. Così il parroco don Angelo Storari, ha definito la visita pastorale del vescovo Antonio Napolioni alla parrocchia di Fornovo San Giovanni, nella Bergamasca, al termine della Messa di chiusura, nella mattinata di domenica 12 marzo.

Una visita iniziata venerdì in marzo, al mattino, con l’incontro alla scuola materna paritaria Don Bietti, dove Napolioni, accolto dalla presidente del Consiglio d’amministrazione Virginia Recanati, ha animato la mattinata cantando e pregando con i bambini, il personale e i vertici della struttura. Presenti anche il vicesindaco Sabina Danesi e l’assessore Alice Aresi. «Voi siete speciali – ha detto il presule rivolgendosi ai piccoli alunni del Bietti, felicissimi della sua presenza – e anche Gesù lo sa perché proprio Lui disse la frase lasciate che i bambini vengano a me perché loro sanno come essere felici».

Sempre venerdì, nel pomeriggio in chiesa parrocchiale, il vescovo ha incontrato i ragazzi, fra cui i cresimandi; mentre in serata ha guidato la meditazione sulla Parola di Dio. Un momento incentrato sul Vangelo della domenica attraverso l'iniziativa diocesana del Giorno dell'ascolto, ormai diventata appuntamento fisso a Fornovo.

Sabato mattina l'incontro con l'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato nella sala consiliare del Municipio. Accompagnato dal parroco don Angelo Storari, il vescovo è stato accolto dal sindaco Fabio Carminati. Il primo cittadino ha parlato al vescovo dei progetti relativi alla comunità, in particolare di quello che riguarda la costruzione del nuovo polo scolastico, dove sarà spostata anche la materna Don Bietti, per poi lasciare spazio ai rappresentanti delle singole realtà di volontariato locali che si sono a loro presentati.

Alle 21, l'incontro con gli adolescenti in oratorio. Con i giovani Napolioni ha parlato a ruota libera, rispondendo ad alcune domande che gli sono state poste.

Particolarmente toccante l'incontro, in chiesa parrocchiale, con gli anziani del paese, con i quali è stato recitato e meditato il rosario. «Non abbiate paura – ha detto loro il vescovo –, i vostri nipoti hanno bisogno di vedere che voi affrontate la vita con fiducia. Avete dato molto ma potete dare ancora molto testimoniando la gioia del vivere».

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI
DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

DIOCESI
DI CREMONA

Guarda la photogallery completa

Nella mattinata di domenica 12 marzo, in chiesa parrocchiale, la Messa di chiusura, seguita da un momento di festa sul sagrato con la banda e poi in oratorio. Nell'omelia il vescovo ha fatto riferimento al brano di Vangelo che narra dell'incontro, al pozzo, fra Gesù assetato e la donna samaritana. «Avete la fortuna – ha detto rivolgendosi ai parrocchiani – di essere una comunità non così invecchiata e spopolata come altre, ma anche in voi fornovesi c'è sete: la sete di gioia dei bambini, la sete di crescere degli adolescenti, la sete di fare scelte nei giovani, la sete di essere dei buoni genitori e poi la sete di pace e di serenità degli anziani. Una sete che può essere placata dall'acqua che dà il Signore; acqua che zampilla per l'eternità».

A fine celebrazione il saluto del parroco. «Ringrazio il vescovo Antonio –ha detto don Storari – per il tratto di umanità e di semplicità che di questa visita pastorale. Da questi incontri mi pare di leggere un invito a sentirci una comunità in cammino, una comunità che debba avere capacità di ascoltare e di dialogare e questo sarà il nostro impegno per il futuro».

Il video integrale della Messa domenicale